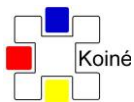


REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico-Scientifico e dai diversi Uffici Scolastici Regionali;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022
- CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,



DELIBERA

con delibera n.32/2020, l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Koinè di Monza.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

3. Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

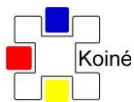
4. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale della Scuola.

Art. 2 - Premesse

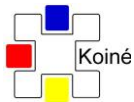
1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo *lockdown*, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo loro di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.



4. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, etc.
5. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:
 - gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
 - la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
 - lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
 - il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
 - rispondere alle esigenze dettate da Bisogni Educativi Speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).
6. Le Attività della DDI possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
 - Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:
 - le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
 - Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - le esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzioni di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
7. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione.
8. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli



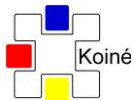
eventuali Bisogni Educativi Speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani Didattici Personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

9. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Indicazioni Nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
10. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità, in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato.
11. L'Animatore Digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e di supporto rivolte al personale docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono:

- **Il Registro Elettronico Axios** (per tutti i docenti e per tutti gli ordini di scuola) che permette la gestione delle attività canoniche (assenze, voti, giudizi, argomenti delle lezioni, assegnazione compiti, annotazioni varie) e che integra anche funzioni specializzate come la gestione dello scrutinio, le annotazioni dei colloqui con le famiglie...
- La **piattaforma WeSchool** fornita gratuitamente e che comprende un insieme di applicazioni che consentono di integrare attività asincrone e sincrone. Da quest'anno la piattaforma è stata integrata con le principali soluzioni di video-conferenza (Zoom, Webex Teams, Google Meet, Microsoft Teams, Jitsi).
Nell'ambito dell'emergenza Covid-19, è stato siglato un Protocollo d'Intesa con il Ministero dell'Istruzione, che ha inserito WeSchool tra le piattaforme suggerite: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>
- Il blog "**Archè per te**" realizzato per le sezioni della Scuola dell'Infanzia dell'istituto, finalizzata al mantenimento della relazione, alla pubblicazione di materiali e alla proposta di attività didattiche progettate su misura per ogni sezione.



Nella scuola dell'infanzia l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

Approfondimenti e strumenti al link del MIUR

<https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso della piattaforma istituzionale con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

2. Nell'ambito della modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e l'attività svolta.

3. Nell'ambito della modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe l'argomento trattato quel giorno e, nella data di consegna, il compito assegnato, avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.

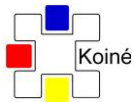
4. L'insegnante si registra a tutte le classi virtuali di WeSchool, corrispondenti alle classi cui appartiene e le utilizza come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona. L'insegnante si assicura di inviare l'invito alla registrazione alla classe virtuale a tutte le studentesse e gli studenti della classe, utilizzando gli indirizzi email di ciascuno e preoccupandosi di eliminare gli studenti trasferiti e/o di inserire i nuovi iscritti.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe:

- Tutte le materie curriculari sono svolte nell'ambito della DDI, in modalità sincrona o asincrona;
- I Team docenti e i Consigli di Classe predispongono un calendario settimanale delle lezioni, rispettando le indicazioni contenute nelle Linee guida ministeriali;
- Sono previste quote orarie settimanali minime di lezione.

- **Scuola dell'infanzia:** l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività proposte tramite il registro elettronico, il blog e/o la piattaforma, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli



spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola del primo ciclo:** occorre assicurare 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo e ulteriori proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Relativamente alla scuola secondaria di I grado, i CdC, a partire dall'orario definito, individueranno l'orario settimanale minimo più idoneo tenendo conto che:

- il numero giornaliero medio di lezioni sincrone debba essere almeno pari a tre;
- tutti i docenti dovranno svolgere attività sincrone almeno 1 volta a settimana;
- l'unità oraria di lezione in modalità sincrona e prevista di 45 minuti;
- le ore possono non essere tutte continuative;

Tale riduzione dell'unità oraria è individuata per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti sia degli studenti.

Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, fermo restando l'orario settimanale dei docenti stabilito dal CCNL, con AID in modalità asincrona. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto agli studenti.

Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline.

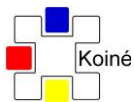
Saranno da privilegiare le attività di accertamento dell'acquisizione di conoscenze e abilità in modalità orale, si prediligerà invece la produzione scritta di elaborati, esercizi, ecc.. per la valutazione di tipo formativa. Mentre in presenza si delegherà la valutazione sommativa che concorrerà alla valutazione di fine primo periodo e degli scrutini finali.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

All'inizio della videolezione, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze, annotandole sul registro. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata al rientro a scuola, nel caso di assenze di medio periodo (circa 2 settimane), attraverso avviso settimanale al coordinatore di classe per periodo superiori.

Durante lo svolgimento delle videolezioni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere con puntualità; l'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita su richiesta dello studente.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso.



- Partecipare ordinatamente al meeting: le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);
- Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra lo studente in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisto del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività.

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari, su richiesta motivata dello studente o dell'insegnante prima dell'inizio della sessione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi di classe, le AID in modalità asincrona.

2. Gli insegnanti utilizzano Weschool come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi.

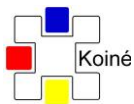
- La piattaforma e il sito web della scuola dovranno essere controllati giornalmente dagli alunni e, per la scuola Primaria, anche dai genitori.
- Tutto il materiale condiviso dai docenti, comprese le video-lezioni registrate, è di uso esclusivo della classe e non può essere diffuso in alcuna maniera da parte degli studenti. Allo stesso modo viene garantita la sicurezza e la privacy dei minori.
- Ciascun alunno dovrà usare il computer e la piattaforma mostrando considerazione e rispetto per compagni e docenti.
- Tutti i post ed i commenti dovranno essere rispettosi e costruttivi e non dovranno essere, mai e in nessun modo, offensivi o discriminatori nei confronti di chiunque.

I docenti utilizzeranno le classi virtuali di Weschool come repository e sistema per il tracciamento dei materiali didattici e dei compiti.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

Art. 7 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina del Dirigente Scolastico,



per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale approvato dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente Scolastico, con il coinvolgimento del Team di classe/CDC, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente Scolastico, sono attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di studenti interessati dalle misure di prevenzione/contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente Scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutte le classi interessate.

Art. 8- Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

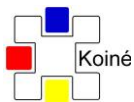
1. Qualora il personale docente in condizione di fragilità non possa espletare la sua prestazione lavorativa né in presenza né a distanza, per condizioni di salute certificate dal Medico di Medicina Generale, è sostituito dal personale supplente. Il docente titolare fornirà al docente supplente tutte le indicazioni utili a seguire la classe (o parte di essa) con didattica in presenza e/o a distanza.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione.

Art. 9 - Criteri e strumenti di valutazione degli apprendimenti

Premesso che l'azione del valutare è sempre posta nella prospettiva del formare ovvero di:

- rendere l'allievo consapevole delle sue risorse e potenzialità nel rapporto con se stesso, con gli altri, con il compito e con il contesto in cui si svolge la sua esistenza;
- accompagnare l'allievo al miglioramento;



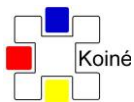
- evitare che il voto, e non la consapevolezza, sia lo scopo della didattica;
- attribuire valore alle risorse e qualità della persona;

si forniscono le indicazioni che seguono.

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI deve fare riferimento ai criteri approvati dal Collegio ed inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. La valutazione deve essere costante e garantire trasparenza e tempestività; in particolare sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.
2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica e le modalità.
3. La valutazione prevede anche la valutazione di prodotti digitali multimediali ed è condotta utilizzando i criteri di valutazione riportati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI in riferimento agli studenti con Bisogni Educativi Speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani Didattici Personalizzati e nei Piani Educativi Individualizzati.
5. La verifica degli apprendimenti sarà costante e accompagnata da puntuali valorizzazioni del lavoro svolto, da continue indicazioni sul come procedere con azioni di recupero, consolidamento, attività di ricerca, in un'ottica di personalizzazione che miri a responsabilizzare quanto più possibile gli allievi. Durante le lezioni live saranno valutate la partecipazione, la correttezza degli interventi, la capacità di rielaborazione e esposizione degli argomenti studiati. Sarà valutato il percorso di ciascun alunno, con continue indicazioni formative per motivare, consolidare e rinforzare gli apprendimenti.

Indicatori di valutazione:

- capacità organizzativa, lo spirito di collaborazione con i compagni, il senso di responsabilità e l'impegno
- presenza regolare e la partecipazione attiva alle videolezioni
- capacità di sostenere un discorso nello specifico contesto comunicativo e la correttezza dei contenuti in videoconferenza
- puntualità e la regolarità nella consegna degli elaborati richiesti e la cura e la creatività nell'esecuzione degli stessi
- correttezza nei contenuti degli elaborati corretti e personalizzati
- capacità di portare a termine il lavoro nei tempi previsti, rispettando le scadenze



- capacità di seguire con attenzione le spiegazioni e cerca di comprendere i punti chiave, fare domande, chiedere chiarimenti per verificare se ha capito bene
- capacità di esprimere i suoi bisogni con chiarezza, ma senza prevaricare sugli altri

Strumenti di Valutazione

La valutazione dei contenuti viene attuata attraverso:

- Esercitazioni interattive (Wordwall)
- Prove scritte attraverso Google Moduli
- Produzioni scritte
- Progetti ed elaborati
- Interrogazioni orali, dialogo con l'insegnante durante le lezioni live, esercitazioni tramite giochi educativi ed interattivi e schede caricate sulle piattaforme
- Prove grafiche di varia tipologia

Art. 10 – Supporto alle famiglie e/o ai docenti T.D. privi di strumenti digitali

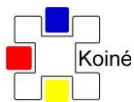
Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e tablet, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di appositi criteri approvati dal Consiglio di Istituto in data 21/04/20, con delibera n.4.

Art. 11 – Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente (<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Didattica-Digitale-Integrata-e-tutela-della-privacy-Indicazioni-general.pdf>).
2. Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:
 - a) prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b) viene condivisa con le famiglie la documentazione prodotta dal DPO d'istituto in merito all'utilizzo della piattaforma in uso.

Art. 12 - Rapporti scuola-famiglia

Per favorire il rapporto scuola-famiglia verranno attivate attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata attraverso il sito istituzionale e il registro elettronico.



Oltre alla menzionata tempestiva informazione alle famiglie saranno comunicati gli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

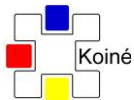
Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'istituzione scolastica assicura, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire.

Art. 13 – Diritto alla disconnessione

Al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare di tutti i componenti della comunità scolastica, le disposizioni previste dal CCNL 2016-2018, devono essere ottemperate anche con la didattica a distanza.

Indicazioni per l'avvio della didattica digitale integrata (su breve periodo)

1. Classe in quarantena, docenti a scuola
 - Parte la DaD o DDI, si segue orario di lezione con collegamento del docente da scuola;
 - Il CdC riunito d'urgenza stabilisce nr. ore minimo e contenuti essenziali (micro programmazione di classe)
 - Verrà prodotta informativa per le famiglie
 - Modalità sincrona e asincrona (mista) con utilizzo di WeSchool;
 - Utilizzo presenze registro elettronico;
 - Al rientro giustifica delle assenze alle lezioni;
 - Verifiche formative e interventi orali
2. Classe in quarantena, docenti a scuola e docenti a casa (in malattia)
 - Parte la DaD o DDI, si segue orario di lezione con collegamento solo del docente presente a scuola;
 - Il CdC riunito d'urgenza stabilisce nr. ore minimo e contenuti essenziali (micro programmazione di classe)
 - Modalità sincrona e asincrona (mista) con utilizzo di WeSchool;
 - Utilizzo presenze registro elettronico;
 - Al rientro giustifica delle assenze alle lezioni;
 - Verifiche formative e interventi orali
3. Studente/gruppo di studenti in quarantena/studenti fragili, docenti a scuola
 - Parte la DDI mista, con revisione orario per gli studenti coinvolti;
 - Il CdC riunito d'urgenza stabilisce orario per docenti non impegnati nella classe e individua un docente referente per la pianificazione e il monitoraggio che si interfaccia con il CdC;
 - Modalità sincrona e asincrona con utilizzo di WeSchool (collegamento in presenza tramite piattaforma);
 - Utilizzo presenze registro elettronico;

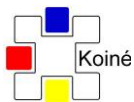


- Al rientro giustifica delle assenze alle lezioni e riallineamento con la classe da parte del CdC.
4. Classe a scuola, docente sottoposto a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trova in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale
- garantisce la continuità con la classe attivando per le classi a cui è assegnato l'attività didattica a distanza in modalità asincrona, anche in modalità sincrona in orario pomeridiano previa comunicazione sul registro elettronico;
 - utilizzo del registro elettronico e della piattaforma WeSchool.
5. Tutti a casa: parte la DaD/DDI

Indicazioni per studenti con Bisogni Educativi Speciali

Sulla base delle specificità il CdC, completo del team a supporto dello studente e con la collaborazione della famiglia, valuterà la possibilità di lavorare in presenza, alternare momenti in presenza con quelli a distanza o solo a distanza.

Le metodologie e gli strumenti da utilizzare devono essere scelti in base alle caratteristiche di ciascun alunno, partendo dai PEI e dai PDP, che potranno subire modifiche ed aggiustamenti sempre concordati con il consiglio di classe ed i genitori. Si sottolinea infatti la necessità di tenere contatti molto frequenti per non lasciare che le famiglie si sentano abbandonate e gli alunni spaesati.



RECIPROCI IMPEGNI

Docenti

I docenti si impegnano, inoltre, a creare le condizioni migliori per l'apprendimento e a essere facilitatori, registi e animatori dello stesso, promuovendosi come guida e risorsa per gli studenti con i quali sono coinvolti in uno scambio attivo e reciproco di stimoli, interazioni e feedback in particolare nei momenti condivisi nell'aula virtuale. Ogni scelta educativa e didattica è pensata, modulata e realizzata rispettando i principi di inclusione e personalizzazione dei processi di insegnamento e apprendimento. Il docente condivide il progetto educativo in modo trasparente e visibile con studenti e famiglie, caricando il materiale nella piattaforma in uso e fornendo indicazioni precise e puntuali sulle modalità e sui tempi di restituzione.

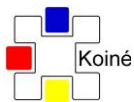
Famiglie

È compito dei genitori assicurarsi che gli studenti partecipino con regolarità e con puntualità alle attività didattiche offerte dalla scuola, avvisando, in caso di impedimenti, il docente circa le problematiche o difficoltà eventuali. L'assenza alle attività didattiche o la mancata restituzione di un compito deve essere giustificata e recuperata quanto prima. Il genitore deve contribuire alla responsabilizzazione dell'alunno condividendo finalità e obiettivi della didattica a distanza affinché non venga perso il contatto con la realtà scolastica e la motivazione all'apprendimento.

Compito della famiglia è interessarsi dell'andamento scolastico del proprio figlio verificando periodicamente le lezioni assegnate. L'attività didattica svolta dall'alunno deve essere vigilata, supportata e controllata dal genitore, che tuttavia non deve sostituirsi ad esso nell'esecuzione. Deve, piuttosto, fornire un riscontro veritiero al docente che così può intervenire tempestivamente a sostegno dell'apprendimento dell'alunno, fornendo attività di rinforzo mirate ed efficaci. L'errore deve essere visto non come una parte negativa dell'apprendimento che deve essere sanzionata, quanto piuttosto come una parte necessaria dello stesso: l'errore è infatti risorsa e fonte di conoscenza. La conoscenza dell'errore dell'alunno è, peraltro, per il docente, preziosa fonte di informazione sul processo di apprendimento del bambino, perché permette di mettere in atto le corrette strategie che ne favoriscano il successo. Sbagliare è inoltre un diritto di ogni persona che apprende. I bambini hanno senz'altro bisogno di accompagnatori, di mediatori, ma non di qualcuno che faccia il lavoro al posto loro o li preservi dall'errore. La famiglia deve, inoltre, assicurarsi che i feedback forniti dall'insegnante nella restituzione dei compiti vengano compresi dall'alunno.

Infine, il genitore deve essere consapevole che l'infrazione alle regole nell'uso della piattaforma Google Classroom e degli applicativi connessi e utilizzati e qualsiasi azione, come registrazioni delle lezioni live, che violi la privacy dei docenti e dei compagni di classe, comportano sanzioni disciplinari.

Studenti



Lo studente si impegna rispettare gli orari di lezione live, alle quali dovrà partecipare regolarmente, restando in collegamento fino alla conclusione delle stesse. Eventuali assenze dovranno essere comunicate al docente e giustificate.

Gli studenti devono partecipare alle lezioni live solo attraverso l'account istituzionale, non sono ammessi ospiti esterni. Le video lezioni non possono essere registrate né dal docente né dall'alunno, nel rispetto della privacy.

La fruizione della didattica live deve avvenire in un luogo adeguato e tranquillo della casa; inoltre per una efficace didattica a distanza è richiesta puntualità, abbigliamento consono, predisposizione dell'occorrente per la lezione, una corretta postura, il rispetto dei turni di parola ascoltando l'insegnante e gli altri.

Non è consentito mangiare durante le lezioni né alzarsi per andare ai servizi, tranne in caso di necessità urgenti.

Per favorire la relazione classe è, inoltre, opportuno tenere la webcam accesa per tutta la durata della lezione live.

L'alunno si impegna, inoltre, a non utilizzare la piattaforma e gli applicativi connessi ad essa per danneggiare o offendere compagni e docenti o violarne la privacy diffondendo in rete, attraverso fotografie, registrazioni audio e video, le lezioni del docente o gli interventi e le attività dei compagni.

Ogni attività assegnata in modalità sia sincrona sia asincrona deve essere svolta con il massimo impegno da parte dell'alunno. Le correzioni al compito effettuate da parte dell'insegnante e/o i suoi suggerimenti devono essere letti attentamente provvedendo alla correzione dell'errore dopo la sua comprensione.

Ogni compito di verifica assegnato in modalità orale o attraverso altri strumenti deve essere svolto impegnandosi al massimo delle proprie potenzialità, con l'utilizzo delle proprie risorse e provvedendo, se necessario, a una azione di ripasso degli argomenti in cui si sono riscontrate delle difficoltà e carenze segnalate dal docente.